

Cerimonia mercoledì nel carcere di Fossombrone

Detenuto si laurea in psicologia Tesi sulle devianze nella società

Il carcere di Fossombrone avrà il suo primo laureato: mercoledì 11 dicembre, un detenuto diventerà dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche, grazie al Polo universitario che l'Università di Urbino ha attivato nel 2015, e reso operativo nel 2016, in seguito a un protocollo firmato con la Casa circondariale. Mercoledì prossimo, la commissione di laurea sarà presieduta dal Rettore Vilberto Stocchi e sarà composta dalle docenti del corso di laurea, Daniela Pajardi, Elena Acquarini, Manuela Berlingeri, Alessandra D'Agostino. Lo studente discuterà una tesi con la professoressa Pajardi sulla devianza, letta secondo le teorie sociali e le nuove prospettive delle neuroscienze, e sarà quindi il primo a

raggiungere il traguardo di conseguire la laurea triennale: lo studente è già ammesso a proseguire il suo percorso di studi alla laurea Magistrale in Psicologia Clinica. Attualmente sono 20 gli studenti iscritti al Polo Universitario, in 10 corsi di laurea differenti, nato grazie alla collaborazione tra Università di Urbino, Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche e Garante dei diritti dei detenuti della Regione Marche. Secondo il protocollo, gli studenti detenuti non possono uscire per le lezioni, sono i docenti che vanno in carcere per svolgere l'attività didattica: «Si tratta di un'iniziativa volta a promuovere e sostenere sia l'attività di studio che il contatto con il

mondo esterno - spiega la professoressa Pajardi - sia con professori, sia con studenti dell'Ateneo con i quali vengono organizzati diversi incontri durante l'anno. Sono stati coinvolti in questi anni oltre 70 docenti a svolgere lezioni e attività seminariali oltre all'espletamento degli esami».

I.o.



Peso: 16%